

Deliberazione della Giunta Regionale 30 novembre 2015, n. 17-2516

Modifica della "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A" sottoscritta dalle parti in data 2 aprile 2010 sulla base dello schema approvato con D.G.R. n. 2-13588 del 22.03.2010.

A relazione del Vicepresidente Reschigna e dell'Assessore De Santis:

Vista la "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte s.p.a." sottoscritta dalle parti in data 2 aprile 2010 sulla base dello schema approvato con D.G.R. n. 2-13588 del 22.03.2010;

considerato in particolare gli articoli 23 e 24 della suddetta convenzione, recanti rispettivamente "Fondi messi a disposizione di Finpiemonte e relativa movimentazione" e "Criteri ed allocazione delle disponibilità liquide";

tenuto conto della proposta di Finpiemonte s.p.a., tramite nota prot. N. BCR/ba/15-22273 in data 17 giugno 2015, di diversificazione degli investimenti delle disponibilità liquide in giacenza presso la stessa società;

ritenuto opportuno acconsentire, con riferimento alla gestione da parte di Finpiemonte s.p.a. della liquidità dei fondi ad essa trasferiti, ad una maggior diversificazione dei rischi ed alla modifica degli orizzonti temporali di riferimento, tramite la modifica dei suddetti articoli 23 e 24;

tutto ciò permesso e considerato,

la Giunta regionale, unanime,

delibera

la sostituzione degli articoli 23 e 24 nello schema di "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte s.p.a." di cui alla D.G.R. n. 2-13588 del 22.03.2010 con quanto riportato in allegato alla presente;

dare mandato agli uffici regionali competenti per materia per l'assunzione dei conseguenti atti volti a rendere operativa la modifica di cui sopra.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

CAPO II
Amministrazione dei Fondi

Art. 23 Fondi messi a disposizione di Finpiemonte e relativa movimentazione

1. La Regione mette a disposizione di Finpiemonte le somme destinate alla concessione ed erogazione di agevolazioni (quali finanziamenti, incentivi, contributi, garanzie) ovvero di ogni altro tipo di beneficio, di seguito denominati "Fondi".

2. I Fondi sono costituiti, incrementati e decrementati, secondo il criterio di cassa, come segue.

2.1 In aumento:

- a) dai versamenti della Regione;
- b) dalla restituzione nei termini da parte dei beneficiari delle somme loro erogate, ove tale restituzione sia prevista dai Bandi di agevolazione;
- c) dalla restituzione tardiva, totale o parziale, da parte dei beneficiari, anche in esito all'emissione di provvedimenti di secondo grado a loro carico;
- d) dagli interessi maturati sulle giacenze di conto corrente, quando ciò sia espressamente previsto dalla disciplina che regola il Fondo, al netto della ritenuta d'acconto su detti interessi;

Resta ferma la possibilità di Finpiemonte di avvalersi di tali ritenute sugli interessi a scapito delle imposte di sua competenza, ai sensi di legge.

2.2 In diminuzione:

- a) dalle erogazioni effettuate ai beneficiari;
 - b) dalle eventuali restituzioni o pagamenti disposti dall'autorità giudiziaria;
 - c) dalle spese e dagli oneri di qualsiasi genere addebitati sui conti correnti su cui il Fondo è versato;
 - d) dai costi di recupero delle erogazioni;
 - e) delle eventuali perdite definitivamente subite nei confronti di beneficiari insolventi;
 - f) dalle avocazioni di cui all'art. 21 comma 4 per l'importo erogato.
3. I proventi, le spese e gli oneri derivanti da investimenti di liquidità differenti dal conto corrente ordinario dedicato al singolo fondo e gestiti pertanto in *pooling* di fondi saranno accantonati, ad eccezione dei fondi comunitari e degli altri fondi diversamente disciplinati, su un unico conto corrente.
4. In ogni caso, le eventuali insolvenze inerenti i crediti nei confronti dei beneficiari sui fondi trasferiti, restano a carico della Regione.

Art. 24 Criteri ed allocazione delle disponibilità liquide

1. Nella gestione della liquidità dei Fondi trasferiti, Finpiemonte dovrà attenersi ai seguenti criteri:
 - a) utilizzare la liquidità mediante impieghi in conti correnti, depositi, pronti contro termine e investimenti finanziari (quali, a solo titolo di esempio, fondi di investimento obbligazionari, azionari, misti; polizze di investimento assicurative; obbligazioni e titoli di stato; siano essi italiani, UE o extra UE) che garantiscano una adeguata redditività anche in funzione della quantità della liquidità di volta in volta disponibile. Finpiemonte proporrà preliminarmente Linee Guida e Indirizzi– da sottoporre all’approvazione della Direzione Risorse Finanziarie – per l’adozione di un regolamento interno in cui saranno precisate le caratteristiche di investimento e rischio complessivi da assumere. Finpiemonte si doterà quindi di procedure interne e strumenti di controllo atti a garantire, nel rispetto del più generale principio della prudenza, una adeguata gestione e diversificazione dei rischi caratterizzanti i mercati e i prodotti finanziari. Detti investimenti potranno essere effettuati con gestione diretta o tramite mandato ad altro soggetto individuato a mezzo di idonee procedure di gara nel rispetto della normativa vigente;
 - b) prevedere, nel caso in cui gli investimenti di liquidità differenti dal deposito su conto corrente o conto liquidità abbiano orizzonti temporali di medio/lungo periodo o comunque superiori a tre mesi, che i medesimi avvengano con modalità tali da consentire il rapido smobilizzo e la necessaria disponibilità delle somme ai fini dello svolgimento degli incarichi di cui ai benefici;
 - c) garantire che l’attività di gestione della liquidità sia condotta con modalità che garantiscano la chiara separazione contabile, dall’attività e dal patrimonio propri di Finpiemonte, con l’obbligo di non istituire su tale liquidità garanzie o gravami di qualsivoglia genere.
2. Al fine della ottimale allocazione delle disponibilità liquide, Finpiemonte, in via meramente esemplificativa e non esaustiva, e sempre compatibilmente con la normativa applicabile, provvederà:
 - a) a monitorare giornalmente, i saldi attivi dei conti correnti afferenti ai benefici, così da consentire una pronta negoziazione dei tassi in caso di significativa variazione della disponibilità attiva sul fondo;
 - b) a monitorare periodicamente, i tassi attivi concessi su conti correnti, depositi o altre forme di raccolta del risparmio bancario;
 - c) a monitorare l’ammontare e la durata della permanenza presunta delle somme sui conti, in funzione dei previsti flussi attivi e passivi, così da negoziare incrementi di redditività in funzione di tale durata;
 - d) a monitorare periodicamente i tassi attivi e le altre condizioni contrattuali delle banche e degli istituti di credito, al fine di individuare modalità di massimizzazione della redditività di conti, depositi e/o altre forme di contratti bancari che siano compatibili con le esigenze gestionali dei fondi.
3. Al fine della ottimale gestione degli investimenti, Finpiemonte, in via meramente esemplificativa e non esaustiva, e sempre compatibilmente con la normativa applicabile, provvederà a dotarsi di adeguati strumenti di monitoraggio nel continuo degli andamenti di mercato e della redditività degli investimenti, al fine di attuare tempestivamente le opportune azioni correttive atte a minimizzare il rischio di decremento del capitale e a massimizzare la redditività del medesimo.